ManzanaIoriAssociati
STUDIO COMMERCIALISTI

LimaRe
SOCIETA' REVISIONE

OIC 15 - 19
Crediti, debiti e titoli al costo ammortizzato

Giacomo Manzana Elena Iori

24ORE BUSINESS SCHOOL

www.LimaRe.it

ROVERETO
Via S. Maria, 55 T 0464.420613
38068 Rovereto F 0464.458657

VERONA
Viale del Lavoro, 33 T 045.8201986
37135 Verona F 045.509627

MILANO
Via M. Pagano, 67 T 02.4813821
20145 Milano F 02.48197197

www.manzana.it

Titoli, crediti e debiti valutati al costo ammortizzato e attualizzato

I nn. 1), 7) e 8) dell'art. 2426 del comma 1 del C.c. prevede che i titoli , i crediti e i debiti *"sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale"*.

Ante D.Lgs 139/2015	Post D.Lgs 139/2015
Art. 2426 - Criteri di valutazioni *[1] Nelle valutazioni devono essere osservati i seguenti criteri:* *1) le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri possono essere aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi;* *(…)* *8) i crediti devono essere iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione;*	***Art. 2426 - Criteri di valutazioni*** *Nelle valutazioni devono essere osservati i seguenti criteri:* *1) le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri possono essere aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi;* *le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile;* *(…)* *8) i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del **costo ammortizzato**, tenendo conto del **fattore temporale** e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo;*

Bilanci abbreviati e Micro-imprese

>>Le società che redigono il **bilancio abbreviato** **non sono tenute (facoltà)** all'applicazione di tale criterio e quindi possono iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

	DEBITI	
	Ante D.Lgs 139/2015	**Post D.Lgs 139/2016**
BILANCIO ORDINARIO	Valore Nominale	**Costo ammortizzato attualizzato**
BILANCIO ABBREVIATO	Valore Nominale	Valore nominale
BILANCIO DELLE MICRO IMPRESE	Valore Nominale	Valore nominale

	CREDITI	
	Ante D.Lgs 139/2015	**Post D.Lgs 139/2016**
BILANCIO ORDINARIO	Valore di presumibile realizzo	**Costo ammortizzato attualizzato** + valore di presumibile realizzo
BILANCIO ABBREVIATO	Valore di presumibile realizzo	Valore di presumibile realizzo
BILANCIO DELLE MICRO IMPRESE	Valore di presumibile realizzo	Valore di presumibile realizzo

Non applicazione per irrilevanza

42. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono **irrilevanti** rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a **breve termine** (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). OIC 19 n. 42. In tal senso anche OIC 15 n. 33 per i debiti.

43. (…) Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono **irrilevanti**; ciò è presumibile se i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di **scarso rilievo.** OIC 19 n. 43 ultimo periodo. In tal senso anche OIC 15 n. 34 per i crediti.

>> RATIO AMMORTAMENTO: *Ammortamento in presenza di costi di transazione*

> Riduzione del valore del debito/credito inziale dei costi di transazione (al posto dell'iscrizione tra i risconti)
> Ripartizione dei costi di transazione nei vari anni in base al tasso di interesse effettivi (e non *pro rata temporis*)
> "Trasformazione" dei costi di transazione (commissioni, perizie, spese di istruttoria) in oneri finanziari
> Fiscalmente assume rilievo secondo le regole dell'articolo 96 Tuir e rappresenta una componente finanziaria anche ai fini Irap (generando un incremento del valore della produzione netta per le imprese debitrici).

AMMORTAMENTO: Costi di transazione su finanziamento

I costi di transazione relativi a un finanziamento (spese istruttoria, perizie sul valore dell'immobile ipotecato, imposta sostitutiva, e altri oneri accessori) sono inclusi negli interessi effettivi (integrando quelli nominali) ed iscritti nella medesima voce di conto economico per la durata del prestito.

>**Nell'esercizio di rilevazione:** risconti attivi (fino al 2015 oneri pluriennali) portati a deconto del finanziamento;

>**Negli esercizi successivi:** costi per servizi che si trasformano in interessi passivi con imputazione in base al tasso effettivo (e non per la durata del finanziamento).

Ricevuto finanziamento di 1.000 con spese di istruttoria per 100				
(d) banca	1.000	(a) debito	1.000	
(d) sp. Istr.	100	(a) banca	100	
(d) debito	100	(a) sp. Istr.	100	il debito è ora iscritto a 900 (ma dovrò pagare 1.000)
(d) int. pass	100	(a) debito	1.000	negli esercizi di competenza
				il debito è iscritto a 1.000 (valore di restituzione)

Fiscalmente assume rilievo secondo le regole dell'articolo 96 Tuir e rappresenta una componente finanziaria anche ai fini Irap (voce di conto economico non rilevante)

>>PER CHI NON APPLICA IL COSTO AMMORTIZZATO, i costi di transazione vanno riscontati (OIC19 nn. 54-57; OIC15 nn. 46-48)

Es. debiti: costi di transazione:

>fino al 2015, gli oneri sostenuti si iscrivevano nelle immobilizzazioni immateriali con ammortamento per la durata del finanziamento (procedimento che si continua ad applicare fino ad esaurimento se non si adotta il costo ammortizzato retroattivamente):

>dal 2016, vanno rilevati nei risconti attivi ma il rilascio al conto economico avviene come in precedenza (a quote costanti per la durata del mutuo), interessando gli interessi passivi anziché le quote di ammortamento.

>> RATIO ATTUALIZZAZIONE: Attualizzazione in caso di rilevante scostamento tra tasso contrattuale e di mercato

> Necessità di scorporare dal ricavo o dal costo sottostante la componente finanziaria.
> Minori ricavi che generano interessi attivi e minori costi che generano interessi passivi;
> Fiscalmente assume rilievo secondo le regole dell'articolo 96 Tuir e rappresenta una componente finanziaria anche ai fini Irap (voce di conto economico non rilevante)

ATTUALIZZAZIONE: Crediti e debiti commerciali

La valutazione dei crediti e dei debiti commerciali con il criterio del costo attualizzato può comportare in taluni casi la necessità di scorporare dal ricavo o dal costo sottostante la componente finanziaria

- minori ricavi che generano interessi attivi e minori costi che generano interessi passivi
- Imputazione del provento o del costo a un differente esercizio

Vendita merce 1.000 – valore attualizzato 990				
(d) credito	1.000	(a) ricavo	1.000	
(d) ricavo	10	(a) credito	10	il credito è ora iscritto a 990 (ma si incasserà 1.000)
(d) credito	10	(a) int. attivi	10	negli esercizi di competenza
				il credito è iscritto a 1.000 (valore di incasso)
Acquisto merce 1.000 – valore attualizzato 990				
(d) costo	1.000	(a) debito	1.000	
(d) debito	10	(a) costo	10	il debito è ora iscritto a 990 (ma si pagherà 1.000)
(d) int. pas	10	(a) debito	10	negli esercizi di competenza
				il debito è iscritto a 1.000 (valore di pagamento)

Fiscalmente assume rilievo secondo le regole dell'articolo 96 Tuir e rappresenta una componente finanziaria anche ai fini Irap (voce di conto economico non rilevante)

ATTUALIZZAZIONE: Crediti e debiti finanziari

Nel caso di crediti e debiti finanziari per i quali è previsto un tasso diverso da quello di mercato (ad esempio inferiore), l'attualizzazione richiede

- in sede di prima iscrizione di rilevare un onere finanziario (crediti) o un provento finanziario (debiti) e successivamente contabilizzare gli interessi attivi o passivi al tasso di mercato.
- Imputazione del provento o del costo a un differente esercizio

Finanziamento di 1.000 non produttivo di interessi per 10

Per la debitrice

(d) banca	1.000	(a) debito	1.000	
(d) debito	10	(a) int. att	10	il debito è ora iscritto a 990 (ma si restituirà 1.000)
(d) int. pass	10	(a) debito	10	negli esercizi di competenza
				il debito è iscritto a 1.000 (valore di restituzione)

Fiscalmente assume rilievo secondo le regole dell'articolo 96 Tuir e rappresenta una componente finanziaria anche ai fini Irap (voce di conto economico non rilevante)

ATTUALIZZAZIONE: Crediti e debiti finanziari infragruppo

Nel caso di finanziamenti concessi o ricevuti a/da società controllate a tasso zero (o a tassi sensibilmente inferiori a quelli di mercato), al fine di rafforzare la partecipata, **la differenza tra**

>**il valore del credito o debito attualizzato** al tasso di mercato e

>**il valore al costo** ammortizzato iniziale (senza attualizzazione)

comporta l'iscrizione degli interessi impliciti, non già nel conto economico (interessi passivi per la mutuante e attivi per la mutuataria) **ma rispettivamente:**

>in aumento del costo della partecipazione (per la società controllante-mutuante) e

>a incremento delle riserve (per la controllata-mutuataria).

Finanziamento alla partecipata di 1.000 non produttivo di interessi per 10

Per la debitrice				
(d) banca	1.000	(a) debito	1.000	
(d) debito	10	(a) PN	10	il debito è ora iscritto a 990 (ma si restituirà 1.000)
(d) int. pass	10	(a) debito	10	negli esercizi di competenza
				il debito è iscritto a 1.000 (valore di restituzione)
Per la creditrice				
(d) credito	1.000	(a) banca	1.000	
(d) partecip	10	(a) credito	10	il credito è ora iscritto a 990 (ma verrà restituito 1.000)
(d) credito	10	(a) int. att	10	negli esercizi di competenza
				il credito è iscritto a 1.000 (valore di restituzione)

Fiscalmente non assume rilievo in quanto il D.M. 8 giugno 2011 – OIC Art. 5 co. 4-bis Strumenti finanziari prevede espressametne che «Nel caso di operazioni di finanziamento tra soggetti tra i quali sussiste il rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile a**ssumono rilevanza fiscale esclusivamente i componenti positivi e negativi imputati a conto economico desumibili dal contratto di finanziamento** [nulli se questo è infruttifero], laddove siano rilevati nello stato patrimoniale componenti derivanti dal processo di attualizzazione a tassi di mercato previsto dal criterio del costo ammortizzato.

Titoli, crediti e debiti al costo ammortizzato

L’**OIC 19 Debiti 41-53 (uguale OIC 15 Crediti 32-45)** prevede:

42. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono **irrilevanti** rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine **(ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).**

Titoli, crediti e debiti al costo ammortizzato

Tassi

∞**Tasso di interesse nominale**	è il tasso nominale applicato
∞**tasso di interesse di mercato**	è il tasso che sarebbe stato applicato se due parti indipendenti avessero negoziato un'operazione similare di finanziamento con termini e condizioni comparabili a quella oggetto di esame.
∞**tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali**	include le commissioni contrattuali tra le parti dell'operazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza e **non** comprende i costi di transazione come definiti al paragrafo 20; tuttavia, **se le commissioni contrattuali tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza non sono significativi**, **il tasso desumibile dalle condizioni contrattuali dell'operazione può essere approssimato dal tasso di interesse nominale.**
∞**il tasso di interesse effettivo**	è il tasso interno di rendimento, costante lungo la durata del debito, che **rende uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri derivanti dal debito e il suo valore di rilevazione iniziale** [in excel TIR.COST( )]

Costo AMMORTIZZATO in assenza di attualizzazione

43. Le regole relative al calcolo del costo ammortizzato si applicano a tutti i debiti che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide.

44. Quando un debito è rilevato per la prima volta, **il valore di iscrizione iniziale** è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quanto previsto dai paragrafi 48-53 [Costo ammortizzato in presenza di attualizzazione], al netto dei **costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.**

45. I **costi di transazione**, |_quali le spese di istruttoria, gli oneri di perizia del valore dell'immobile e altri costi accessori per l'ottenimento di finanziamenti e mutui ipotecari, le eventuali commissioni attive e passive iniziali, le spese di emissione (es.: spese legali e commissioni iniziali) sostenuti per l'emissione di prestiti obbligazionari, gli aggi e i disaggi di emissione dei prestiti obbligazionari e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza_| **sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito.**
Il loro ammortamento integra o rettifica gli interessi passivi calcolati al tasso nominale (seguendone la medesima classificazione nel conto economico), di modo che il tasso di interesse effettivo possa rimanere un tasso di interesse costante lungo la durata del debito da applicarsi al suo valore contabile, fatta salva la rilevazione delle variazioni imputabili ai flussi finanziari dei tassi variabili di riferimento, ove applicabili (si veda par. 63).
Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono **irrilevanti**; ciò è presumibile se i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di **scarso rilievo.**

Costo AMMORTIZZATO in assenza di attualizzazione

46. Il tasso di interesse effettivo, secondo il criterio dell'interesse effettivo, è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito ed è poi utilizzato per la sua valutazione successiva. Il ∞**tasso di interesse effettivo** **è il tasso interno di rendimento, costante lungo la durata del debito, che rende uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri derivanti dal debito e il suo valore di rilevazione iniziale.** In caso di interessi contrattuali a tasso variabile si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 64.

47. I **flussi finanziari futuri** utili al calcolo del tasso di interesse effettivo sono determinati tenendo in **considerazione tutti i termini contrattuali della transazione che ha originato il debito, incluse le scadenze previste di incasso e pagamento, la natura dei flussi finanziari (capitale o interessi), e, quando contrattualmente previsto, la probabilità che l'estinzione anticipata del debito si verifichi.** Essi includono, nel caso di prestiti obbligazionari, anche il pagamento di eventuali premi riservati ai possessori di obbligazioni estratte a sorte. In caso di una variazione nelle stime dei flussi finanziari futuri si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 61.

Costo AMMORTIZZATO in assenza di attualizzazione

Dati

Valore del debito	1.000
Costi di transazione e altra differenza tra valore iniziale e finale (-)	- 100
Valore iniziale senza attualizzazione	**900**
Durata	5 anni
Tasso di intresse applicato	1%
Restituzione del capitale	alla scadenza

Piano di ammortamento

	giorno	gg	apporto (+)	rimborso (-)	interessi (-)	Σ	tasso	attualizzati
0	01/01/2019	0	900,00			900	3,19577%	900,00
1	31/12/2019	365			-10	-10	3,19577%	- 9,69
2	31/12/2020	730			-10	-10	3,19577%	- 9,39
3	31/12/2021	1095			-10	-10	3,19577%	- 9,10
4	31/12/2022	1461			-10	-10	3,19577%	- 8,82
5	31/12/2023	1826		-1.000	-10	-1.010	3,19577%	- 862,93
Tasso di interesse effettivo						**TIR.COST()**	**3,19577%**	**0,08**

Dati di bilancio

		valore contabile del debito all'inizio dell'esercizio	interessi passivi calcolati al tasso d'interesse effettivi	flussi in uscita cedole per rimborso capitale	flussi in uscita per cedole interessi passivi	Valore contabile del debito alla fine dell'esercizio
		a	b = a x tasso	c1	c2	d = a + b + c1 + c2
1	31/12/2019	900,00	28,76	-	- 10,00	918,76
2	31/12/2020	918,76	29,36	-	- 10,00	938,12
3	31/12/2021	938,12	29,98	-	- 10,00	958,10
4	31/12/2022	958,10	30,62	-	- 10,00	978,72
5	31/12/2023	978,72	31,28	- 1.000,00	- 10,00	0,00

Costo AMMORTIZZATO in assenza di attualizzazione

Scritture contabili

			01/01/2019				
(d)	banca	1.000,00	(a)	Finaziamento bancario	1.000,00		
(d)	Spese emissione	100,00	(a)	Banca	100,00		
(d)	Finaziamento bancario	100,00	(a)	Spese emissione	100,00	debito iscritto per	900,00
(d)	Finaziamento bancario	-	(a)	Proventi di emissione	-	debito iscritto per	900,00
			31/12/2019				
(d)	interessi passivi	10,00	(a)	Debiti v/obbligazionisti	10,00		
(d)	interessi passivi	18,76	(a)	Finaziamento bancario	18,76	debito iscritto per	918,76
			31/12/2020				
(d)	interessi passivi	10,00	(a)	Debiti v/obbligazionisti	10,00		
(d)	interessi passivi	19,36	(a)	Finaziamento bancario	19,36	debito iscritto per	938,12
			31/12/2021				
(d)	interessi passivi	10,00	(a)	Debiti v/obbligazionisti	10,00		
(d)	interessi passivi	19,98	(a)	Finaziamento bancario	19,98	debito iscritto per	958,10
			31/12/2022				
(d)	interessi passivi	10,00	(a)	Debiti v/obbligazionisti	10,00		
(d)	interessi passivi	20,62	(a)	Finaziamento bancario	20,62	debito iscritto per	978,72
			31/12/2023				
(d)	interessi passivi	10,00	(a)	Debiti v/obbligazionisti	10,00		
(d)	interessi passivi	21,28	(a)	Finaziamento bancario	21,28	debito iscritto per	1.000,00
(d)	Finaziamento bancario	1.000,00	(a)	Banca	1.000,00	debito iscritto per	0,00

Costo ammortizzato in presenza di ATTUALIZZAZIONE

48. L'art. 2426, comma 1, n. 8, prescrive che occorre tenere conto del "fattore temporale" nella valutazione dei debiti.
In sede di rilevazione iniziale, **per tenere conto del fattore temporale,**
il **tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali** deve essere confrontato con
i tassi di interesse di mercato.

49. Il ∞**tasso di interesse di mercato** è il tasso che sarebbe stato applicato se due parti indipendenti avessero negoziato un'operazione similare di finanziamento con termini e condizioni comparabili a quella oggetto di esame.

50. **Qualora il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, il tasso di interesse di mercato deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal debito.** In tal caso, il valore di iscrizione iniziale del debito è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione come definiti al paragrafo 20.
Il ∞**tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali** (da confrontare con il tasso di mercato) include le commissioni contrattuali tra le parti dell'operazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza e non comprende i costi di transazione come definiti al paragrafo 20;

20. "I costi di transazione sono costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione, all'emissione o alla dismissione di un'attività o di una passività finanziaria. Un costo marginale è un costo che non sarebbe stato sostenuto se l'entità non avesse acquisito, emesso o dismesso lo strumento finanziario". I costi di transazione includono gli onorari e le commissioni pagati a soggetti terzi (es.: consulenti, mediatori finanziari e notai), i contributi pagati a organismi di regolamentazione e le tasse e gli oneri sui trasferimenti. I costi di transazione non includono premi o sconti sul valore nominale del debito e tutti gli altri **oneri** previsti dal contratto di finanziamento e pagati alla controparte.
tuttavia, se le commissioni contrattuali tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza **non sono significativi,** il tasso desumibile dalle condizioni contrattuali dell'operazione **può essere approssimato dal tasso di interesse nominale.**

Costo ammortizzato in presenza di ATTUALIZZAZIONE

51. Una volta determinato il **valore di iscrizione iniziale a seguito dell'attualizzazione (1°),**
occorre **calcolare** ∞**il tasso di interesse effettivo (2°),** ossia il tasso interno di rendimento, costante lungo la durata del debito, che rende uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri derivanti dal debito e il suo valore di rilevazione iniziale [in excel TIR.COST( )].
Salvo il caso previsto dal paragrafo 64 [tasso di interesse nominale variabile e parametrato al tasso di mercato], se il tasso di interesse effettivo determinato in sede di rilevazione iniziale successivamente si discosta dai tassi di mercato, esso non è comunque aggiornato.

Costo ammortizzato in presenza di ATTUALIZZAZIONE

1) ATTUALIZZAZIONE DEL VALORE INIZIALE

Confronto: - il tasso desumibile dalle **condizioni contrattuali** (che in caso di commissioni non significative = **tasso nominale**) con
- il tasso di **mercato**

Se non è significativamente diverso: - NON ATTUALIZZO. Il **valore iniziale** *è rappresentato dal* ***valore nominale del debito o del credito****, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito o il credito*

Se è significativamente diverso: - ATTUALIZZO. Determino i**l valore iniziale**: *pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri* [attualizzati al tasso di mercato] *più gli eventuali costi di transazione*.

2) CALCOLO IL CREDITO O IL DEBITO AMMORTIZZATO

Il valore iniziale (differente a seconda che sia stato o meno attualizzato – come sora)

I costi di transazione, |_*quali le spese di istruttoria, gli oneri di perizia del valore dell'immobile e altri costi accessori per l'ottenimento di finanziamenti e mutui ipotecari, le eventuali commissioni attive e passive iniziali, le spese di emissione (es.: spese legali e commissioni iniziali) sostenuti per l'emissione di prestiti obbligazionari, gli aggi e i disaggi di emissione dei prestiti obbligazionari e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza*_| ***sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato*** **[ovvero: sono ripartiti nei vari anni]** ***utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati*** **[rectius: ripartiti]** ***lungo la durata attesa del debito o del credito.***

La ripartizione avviene mediante il calcolo del **tasso di interesse effettivo**, *ossia il tasso interno di rendimento, costante lungo la durata del debito, che rende uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri derivanti dal debito e il suo valore di rilevazione iniziale* [in excel TIR.COST( )].

Costo ammortizzato in presenza di ATTUALIZZAZIONE

Dati

Valore del debito	1.000
Costi di transazione e altra differenza tra valore iniziale e finale (-)	- 100
Valore iniziale senza attualizzazione	**900**
Durata	5 anni
Tasso di intresse applicato	1%
Restituzione del capitale	alla scadenza

Valore iniziale con attualizzazione

	giorno	gg		rimborso (-)	interessi (-)	Σ	tasso mercato	attualizzati
0	01/01/2019						5,00%	
1	31/12/2019	365			-10	-10	5,00%	- 9,52
2	31/12/2020	730			-10	-10	5,00%	- 9,07
3	31/12/2021	1095			-10	-10	5,00%	- 8,64
4	31/12/2022	1461			-10	-10	5,00%	- 8,23
5	31/12/2023	1826		-1.000	-10	-1.010	5,00%	- 791,26
Valore attuale dei flussi finanziari futuri								**826,71**
Costi di transazione e altra differenza tra valore iniziale e finale (-)								- 100,00
Valore inziaile con attualizzaione								**726,71**

Piano di ammortamento

	giorno	gg	apporto (+)	rimborso (-)	interessi (-)	S	tasso	attualizzati
0	01/01/2019	0	726,71			727	7,81047%	726,71
1	31/12/2019	365			-10	-10	7,81047%	- 9,28
2	31/12/2020	730			-10	-10	7,81047%	- 8,60
3	31/12/2021	1095			-10	-10	7,81047%	- 7,98
4	31/12/2022	1461			-10	-10	7,81047%	- 7,40
5	31/12/2023	1826		-1.000	-10	-1.010	7,81047%	- 693,31
Tasso di interesse effettivo						**TIR.COST()**	**7,81047%**	**0,14**

Dati di bilancio

		valore contabile del debito all'inizio dell'esercizio	interessi passivi calcolati al tasso d'interesse effettivi	flussi in uscita cedole per rimborso capitale	flussi in uscita per cedole interessi passivi	Valore contabile del debito alla fine dell'esercizio
		a	b = a x tasso	c1	c2	d = a + b + c1 + c2
1	31/12/2019	726,71	56,76	-	- 10,00	773,47
2	31/12/2020	773,47	60,41	-	- 10,00	823,89
3	31/12/2021	823,89	64,35	-	- 10,00	878,24
4	31/12/2022	878,24	68,59	-	- 10,00	936,83
5	31/12/2023	936,83	73,17	- 1.000,00	- 10,00	- 0,00

Costo ammortizzato in presenza di ATTUALIZZAZIONE

Scritture contabili

			01/01/2019					
(d)	banca	1.000,00	(a)	Finaziamento bancario	1.000,00			
(d)	Spese emissione	100,00	(a)	Banca	100,00			
(d)	Finaziamento bancario	100,00	(a)	Spese emissione	100,00	debito iscritto per		900,00
(d)	Finaziamento bancario	173,29	(a)	Proventi di emissione	173,29	debito iscritto per		726,71
			31/12/2019					
(d)	interessi passivi	10,00	(a)	Debiti v/obbligazionisti	10,00			
(d)	interessi passivi	46,76	(a)	Finaziamento bancario	46,76	debito iscritto per		773,47
			31/12/2020					
(d)	interessi passivi	10,00	(a)	Debiti v/obbligazionisti	10,00			
(d)	interessi passivi	50,41	(a)	Finaziamento bancario	50,41	debito iscritto per		823,89
			31/12/2021					
(d)	interessi passivi	10,00	(a)	Debiti v/obbligazionisti	10,00			
(d)	interessi passivi	54,35	(a)	Finaziamento bancario	54,35	debito iscritto per		878,24
			31/12/2022					
(d)	interessi passivi	10,00	(a)	Debiti v/obbligazionisti	10,00			
(d)	interessi passivi	58,59	(a)	Finaziamento bancario	58,59	debito iscritto per		936,83
			31/12/2023					
(d)	interessi passivi	10,00	(a)	Debiti v/obbligazionisti	10,00			
(d)	interessi passivi	63,17	(a)	Finaziamento bancario	63,17	debito iscritto per		1.000,00
(d)	Finaziamento bancario	1.000,00	(a)	Banca	1.000,00	debito iscritto per	-	0,00

>>PER CHI NON APPLICA IL COSTO AMMORTIZZATO, i costi di transazione vanno riscontati (OIC19 nn. 54-57; OIC15 nn. 46-48)

Es. debiti: costi di transazione:

>fino al 2015, gli oneri sostenuti si iscrivevano nelle immobilizzazioni immateriali con ammortamento per la durata del finanziamento (procedimento che si continua ad applicare fino ad esaurimento se non si adotta il costo ammortizzato retroattivamente):

>dal 2016, vanno rilevati nei risconti attivi ma il rilascio al conto economico avviene come in precedenza (a quote costanti per la durata del mutuo), interessando gli interessi passivi anziché le quote di ammortamento.

Debiti senza corresponsione di interessi o diversi dai tassi di interesse di mercato

52. I **debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi,** o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine deve essere **rilevata a conto economico come onere finanziario** lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

53. Nel caso dei **debiti di natura finanziaria**, la differenza tra le disponibilità liquide ricevute e il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato ai sensi del paragrafo 50 utilizzando il tasso di interesse di mercato, **è rilevata tra i proventi finanziari o tra gli oneri finanziari** del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che le la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. In tal caso, la società valuta ogni fatto e circostanza che caratterizza il contratto o l'operazione.

Debiti senza corresponsione di interessi o diversi dai tassi di interesse di mercato

VALORE FATTURA	*imponibile*	1.000
	iva	220
	totale	1.220,00

	Giorno	gg	Flussi entrata	Flussi uscita	Σ	Tasso	Attualizzati
0	01/01/2017					3,00000%	
1	31/12/2017	365	305		305	3,00000%	296,12
2	31/12/2018	730	305		305	3,00000%	287,49
3	31/12/2019	1094	305		305	3,00000%	279,14
4	31/12/2020	1460	305		305	3,00000%	270,99
TOTALE			**1.220**	**0**			**1.133,74**

		nominale	%	attualizzato	delta
VALORE FATTURA	imponibile	1.000	0,82	929,29	70,71
	iva	220	0,18	204,44	15,56
	totale	**1.220**	1,00	**1133,74**	**86,26**

RIPARTIZIONE TEMPORALE	Giorno	Valore contabile inizio	interessi passivi	flussi in entrata	flussi in uscita	Valore contabile fine
		a	b = a x tasso	c1	c2	d = a + b + c1 + c2
1	31/12/2017	1.133,74	34,01	- 305,00	-	862,75
2	31/12/2018	862,75	25,88	- 305,00	-	583,63
3	31/12/2019	583,63	17,51	- 305,00	-	296,14
4	31/12/2020	296,14	8,88	- 305,00	-	0,03

Debiti senza corresponsione di interessi o diversi dai tassi di interesse di mercato

01/01/2017	**- Vendita merce**						
(d)	C) II) 1) Crediti v/clienti	1.220,00	(a)	A1) Ricavi	1.000,00	il credito è di	1.220,00
			(a)	D12) Iva	220,00		
01/01/2017	**- Attualizzazione**						
(d)	A1) Ricavi	70,71	(a)	C) II) 1) Crediti v/clienti	86,26	il credito è di	1.133,74
(d)	C17) Interessi e altri oneri	15,56					
31/12/2017	**- Incasso**						
(d)	C) IV) Disponibilità liquide	305,00	(a)	C) II) 1) Crediti v/clienti	305,00		
31/12/2017	**- Rilevazione degli interessi attivi impliciti**						
(d)	C) II) 1) Crediti v/clienti	34,01	(a)	C16)d) Prov. Finanziari	34,01	il credito è di	862,75
31/12/2018	**- Incasso**						
(d)	C) IV) Disponibilità liquide	305,00	(a)	C) II) 1) Crediti v/clienti	305,00		
31/12/2018	**- Rilevazione degli interessi attivi impliciti**						
(d)	C) II) 1) Crediti v/clienti	25,88	(a)	C16)d) Prov. Finanziari	25,88	il credito è di	583,63
31/12/2019	**- Incasso**						
(d)	C) IV) Disponibilità liquide	305,00	(a)	C) II) 1) Crediti v/clienti	305,00		
31/12/2019	**- Rilevazione degli interessi attivi impliciti**						
(d)	C) II) 1) Crediti v/clienti	17,51	(a)	C16)d) Prov. Finanziari	17,51	il credito è di	296,14
31/12/2020	**- Incasso**						
(d)	C) IV) Disponibilità liquide	305,00	(a)	C) II) 1) Crediti v/clienti	305,00		
31/12/2020	**- Rilevazione degli interessi attivi impliciti**						
(d)	C) II) 1) Crediti v/clienti	8,88	(a)	C16)d) Prov. Finanziari	8,88	il credito è di	0,03

Informativa in nota integrativa

L'articolo 2423, comma 4, codice civile prevede che "*Non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia* ***effetti irrilevanti*** *al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. Le società illustrano nella nota integrativa i criteri con i quali hanno dato attuazione alla presente disposizione.*"

Informativa in nota integrativa - Debiti

81. Con riferimento ai **debiti, l'articolo 2427, comma 1**, codice civile richiede di indicare **le seguenti informazioni nella nota integrativa**:
"*1) **i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio**, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato;*"
"*4) **le variazioni intervenute** nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni";*
"*6) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di **durata residua superiore a cinque anni, e** dei debiti assistiti da **garanzie reali su beni sociali,** con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche;*"
*"6 ter) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono **l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine";***
"*12) la suddivisione degli **interessi ed altri oneri finanziari**, indicati nell'articolo 2425, n. 17), relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri*";
" *18) **le azioni di godimento**, le obbligazioni convertibili in azioni, i warrants, le opzioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono*";
il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative";
"*19-bis) **i finanziamenti effettuati dai soci alla società**, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori*".

Nel fornire le indicazioni di cui ai **numeri 6 e 12 dell'articolo 2427,** la nota integrativa specifica:
- la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale;
- il tasso di interesse applicato ai prestiti obbligazionari (nonché le altre principali caratteristiche del prestito, ad esempio modalità di rimborso e scadenza).

Informativa in nota integrativa - Debiti

L’indicazione sulla **ripartizione geografica** di cui al **n. 6 co. 1 art. 2427 c.c.** riguarda tutti i debiti della società.

L’informativa di cui al n. 19-*bis* co. 1 art. 2427 c.c. è fornita anche con riguardo ai **finanziamenti effettuati dai soggetti che esercitano l’attività di direzione e coordinamento**.

Ove rilevante, la nota integrativa indica inoltre:
- la suddivisione tra **debiti per anticipi su lavori** da eseguire ed acconti corrisposti in corso d’opera a fronte di lavori eseguiti;
- la suddivisione dei debiti **verso banche tra:** i debiti per conto corrente, debiti per finanziamenti a breve, a medio e lungo termine;
- la natura dei creditori e la composizione della **voce D14 “altri debiti”;**
- l’ammontare dei debiti per i quali **sono state modificate le condizioni di pagamento e**d il relativo effetto sul conto economico;
- il **riacquisto sul mercato di obbligazioni** o altri titoli di debito emessi dalla società.

Informativa in nota integrativa - Debiti

83. **L’articolo 2424, comma 2**, codice civile prevede che “*se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema, nella nota integrativa deve annotarsi, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio, la sua appartenenza anche a voci diverse da quella nella quale è iscritto*”. Questa norma interessa i debiti quando, ad esempio, un debito di natura commerciale verso controllanti non è classificato nei debiti verso fornitori ma, nei debiti verso le imprese controllanti. Ciò va annotato in nota integrativa.

84. Le informazioni da fornire in nota integrativa con riferimento ai debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altre parti correlate sono disciplinate dall’OIC 12 “Composizione e schemi del bilancio d’esercizio”. Analogamente le informazioni relative ai debiti verso i soggetti che esercitano l’attività di direzione e coordinamento e verso le altre società che vi sono soggette sono disciplinate nell’OIC 12.

Informativa in nota integrativa – Bilanci abbreviati

87. **L'articolo 2423, comma 4, codice civile** prevede che "*Non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia* ***effetti irrilevanti*** *al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. Le società illustrano nella nota integrativa i criteri con i quali hanno dato attuazione alla presente disposizione*".

85. Con riferimento ai debiti, nella nota integrativa del bilancio in forma abbreviata sono fornite le seguenti informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, codice civile:
"1) ***i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio****, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato";*
"*6) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di* ***durata residua superiore a cinque anni, e*** *dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie".*

86. La nota integrativa deve quindi indicare il criterio applicato nella valutazione dei debiti sia nel caso si adotti il costo ammortizzato che nel caso si eserciti la facoltà di non valutare i debiti con tale criterio.

ManzanaIoriAssociati
STUDIO COMMERCIALISTI

LimaRe
SOCIETA' REVISIONE

www.LimaRe.it

ROVERETO
Via S. Maria, 55 T 0464.420613
38068 Rovereto F 0464.458657

VERONA
Viale del Lavoro, 33 T 045.8201986
37135 Verona F 045.509627

MILANO
Via M. Pagano, 67 T 02.4813821
20145 Milano F 02.48197197

www.manzana.it